



AUTORITÀ PORTUALE
DEL LEVANTE

Porti di Bari, Barletta, Monopoli

Dipartimento Attività portuali e Demanio

“Avviso di indagine di mercato esplorativa per l'individuazione degli operatori economici da invitare a procedura negoziata per l'affidamento delle attività di maritime security nel Porto di Barletta”.

Quesiti e Risposte

Riguardo al quesito 1.: “In merito al punto 8) sub 4 "Capacità tecniche e professionali" si chiede se in una costituenda ATI, il requisito "Aver maturato esperienze nel settore oggetto dell'appalto nel triennio 2013-2015" deve essere in capo a tutte le società (mandatarie e mandanti):

risposta 1.: si precisa che trattandosi di un requisito tecnico-professionale necessario indipendentemente da quale frazione dei servizi ciascuna società aderente all'ATI deve eseguire, lo stesso dovrà elencare tutti i servizi correlati all'importo ammissibile ai sensi dell'art. 92 D.P.R. n. 207/2010.

Riguardo al quesito 2.: “Sempre in merito al punto 8) sub 4 "Capacità tecniche e professionali" si chiede se in una costituenda ATI, il requisito "Essere in possesso di una sede operativa nella provincia BAT ovvero impegnarsi a rendere operativa una sede nella predetta provincia, prima dell'avvio delle attività oggetto della gara" deve essere in capo a tutte le società (mandatarie e mandanti)”:

risposta 2.: si precisa che la presenza della sala operativa nell'ambito della Provincia BAT è un requisito tecnico finalizzato alla efficacia e all'efficienza della risposta operativa, per cui si ritiene sufficiente e, anzi, più funzionale ai servizi in affidamento una sola sala operativa che potrà essere in capo alla mandataria ovvero a una delle mandanti. Tale informazione dovrà ovviamente essere comunicato preventivamente in fase di richiesta di invito.



**AUTORITÀ PORTUALE
DEL LEVANTE**

Porti di Bari, Barletta, Monopoli

Riguardo al quesito 3. "In merito al punto 8) sub 3 "Capacità economica e finanziaria", si chiede se il "possesso di un fatturato globale minimo pari almeno il doppio dell'importo stimato a base di gara nel triennio 2013- 2015" debba essere riferito ai soli servizi di maritime security ovvero a tutti i servizi di vigilanza che le società partecipanti sono autorizzate ad espletare e, sempre in una costituenda ATI, se il requisito debba essere in capo ad ognuna ovvero se i fatturati, per i servizi considerati dalla Stazione appaltante, possono essere assommati":

risposta 3.: si precisa che, trattandosi di un fatturato globale, si riferisce al fatturato di tutti i servizi di vigilanza in generale, mentre per quanto riguarda la distribuzione del fatturato, si fa rinvio a quanto previsto dall'art. 92, co.2, del D.P.R. n. 207/2010.

Riguardo al quesito 4.: "Essendo il servizio attuato secondo le modalità dei relativi piani di Port e di Port Facility Security, in attuazione delle misure di "Maritime Security", pertanto non modificabile se non dalle competenti Autorità, si chiede se, in ottemperanza alla Legge delega 183/2014 nonché alla Legge Regione Puglia 4/2010 e ss.mm.ii., è prevista l'applicazione della cosiddetta "Clausola Sociale" ovvero l'obbligo per l'impresa aggiudicataria che subentra nell'esecuzione del servizio di assicurare i livelli occupazionali procedendo all'assunzione del personale già in forza nell'impresa cessante, stante la suddetta clausola inderogabile quando il servizio in oggetto è organizzato dal nuovo gestore con le stesse sostanziali modalità con le quali lo stesso servizio era organizzato dal gestore uscente":

risposta 4.: si precisa che le tutele occupazionali siano quelle previste nel CCNL di categoria, nella fattispecie il CCNL dei Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza privata e servizi fiduciari.

Bari, 07/07/2016

Il Direttore del Dipartimento Attività Portuali e Demanio
dott. Pietro Bianco